

vo errore, e volti felicemente il suo viaggio di *J. Janin.*

*Dev. obb. servo ed ammiratore,
L'EDITORE DELLE PEREGRINAZIONI.*

III.

RIME DEL SIG. DANIELE SOLIMBERGO (*).

Non passa settimana, e talora non passa giorno, in cui non siamo onorati da uno o parecchi libri, che ci mandano in dono gli autori o gli stampatori, perchè ne profferiamo il nostro giudizio o ne diamo l'annunzio. Certo siamo grati assai alle persone che ci usano un sì gentile e lusinghiero riguardo, e solo ci duole, che la quantità delle opere da esaminare ci tolga di adempiere con quella sollecitudine che pur vorremmo a questo nostro dovere. Se non che un libro si legge presto; ma due, dieci, venti domandano un certo tempo, e questo tempo non si trova troppo facilmente, chi ha ogni dì il medesimo compito e il compito d'un dì non può rimettere all'altro. Abbiamo voluto far

(*) Gazzetta dell'11 agosto 1838.